



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI
I REPARTO – 2[^] Divisione

Specifiche Tecniche n° 1206/UI-VEST

**GUANTI TERMICI IMPERMEABILI A CINQUE DITA
PER CLIMI RIGIDI - MODELLO 2002**

Dispaccio n° 2/1/4547/COM del 19 dicembre 2002

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le S.T. n° 1007/UI diramate con dispaccio n° 2/1/9069 datato 14 dicembre 2000, ad eccezione del riferimento al campione ufficiale.

Pertanto gli Enti detentori dei suddetti campioni dovranno depennare, sui relativi cartellini, l'indicazione "S.T. n° 1007/UI" sostituendola con "S.T. n° 1206/ UI-VEST".

LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA E' STATA OGGETTO DEL SEGUENTE AGGIORNAMENTO:

Aggiornamento n° 1 in data 3 febbraio 2005

CAPO III - paragrafo 2.b (strato intermedio):

la dicitura "membrana impermeabile e traspirante" è stata sostituita da "membrana composta da politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa".

CAPO VII

la dicitura "Per tutti i particolari non indicati nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale."

è stata sostituita da "Per tutti i particolari non indicati nelle presenti specifiche tecniche, si fa riferimento al relativo campione ufficiale, non valido per il "camouflage", per il quale si fa riferimento al campione ufficiale del "sopravvestito policromo tipo vegetato - modello 2004" di cui alle ST 1285/UI-VEST diramate con dispaccio n° 2/1/916/COM datato 07/04/2004."

ALLEGATO 1 (SCHEMA TECNICO TESSUTO POLICROMO LAMINATO)

- in corrispondenza di LAMINA - Materia prima, la dicitura "membrana impermeabile e traspirante" è stata sostituita da "membrana composta da politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa".
- in corrispondenza di TESSUTO LAMINATO FINALE, le diciture:

Colori	Policromi a 4 colori come da campione del sopravvestito policromo	S.T. 1039/UI, diramate con disp. n. 2/1/3920/COM del 30/5/2000
Remissione IR e solidità tinta	Identici a quella del sopravvestito policromo mod. 2000	S.T. 1039/UI, diramate con disp. n. 2/1/3920/COM del 30/5/2000

sono state sostituite da

Colori	Policromi a 4 colori come da campione del sopravvestito policromo vegetato - mod. 2004	S.T. 1285/UI, diramate con disp. n. 2/1/916/COM del 07/04/2004
Remissione IR e solidità tinta	Policromi a 4 colori come da campione del sopravvestito policromo vegetato - mod. 2004	S.T. 1285/UI, diramate con disp. n. 2/1/916/COM del 07/04/2004

Aggiornamento n° 2 in data 27 marzo 2020

CAPO III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME, DEGLI ACCESSORI E NORME DI COLLAUDO

Il seguente paragrafo:

"Per i tessuti e gli accessori di seguito specificati valgono le norme di cui alla Legge 26/11/1973, n. 883 sulla "Disciplina della denominazione e dell'etichettatura dei prodotti tessili", al D.P.R. 30/4/76, n. 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/73, n.883 sulla etichettatura dei prodotti tessili" nonché alla Legge 4/10/1986, n. 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/73, n. 883" e D.M. 4.3.1991. I metodi di analisi sono quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili".

È stato così sostituito:

"Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili

e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, i materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente”.

Let. c):

Il seguente periodo:

“materiale termico composto da 65% Polioleifinica e 35% poliestere, o altra mista idonea, con massa areica 110 g/m² ± 10%, coibenza termica: media 42 UCT – tempo per raggiungere la temperatura di regime: media 115 minuti”

E' stato così sostituito:

“materiale termico composto da 100% Poliestere, con massa areica 110 g/m² ± 10%, resistenza termica: ≥ 0,30 m² K/W”.

CAPO IV – ALLESTIMENTO ED ETICHETTATURA

Al punto 2) sono stati inseriti:

- i seguenti simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758:



CAPO VI – IMBALLAGGIO

Al punto 1) su ciascun sacchetto è stato aggiunto:

- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero progressivo di produzione;
- numero di identificazione NATO.

Al punto 2) è stata aggiornata la norma UNI della resistenza allo scoppio;

Al punto 3) è stato aggiunto il logotipo dell'EI

Dopo il “CAPO VI – IMBALLAGGIO”, è stato inserito un nuovo capo:

“CAPO VII – CRITERI AMBIENTALI MINIMI e il CAPO VIII – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

Conseguentemente

il CAPO VII — RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

è stato rinominato in **CAPO IX – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA**, dove:

Il seguente capoverso:

Per tutti i particolari non indicati nelle presenti specifiche tecniche, si fa riferimento al relativo campione ufficiale, non valido per il “camouflage”, per il quale si fa riferimento al campione ufficiale del “sopravvestito policromo tipo vegetato - modello 2004” di cui alle ST 1285/UI-VEST diramate con dispaccio n° 2/1/916/COM datato 07/04/2004.

È stato così modificato:

Per tutti i particolari non indicati nelle presenti specifiche tecniche, si fa riferimento al relativo campione ufficiale, non valido per il “camouflage”, per il quale si fa riferimento al campione ufficiale del “tessuto esterno per sovraggiubba, cappuccio amovibile e sovrappantalone” di cui alle ST 1453/UI-VEST.

ALLEGATO 1 - SCHEDA TECNICA - TESSUTO POLICROMO LAMINATO

La seguente scheda tecnica:

TESSUTO LAMINATO FINALE		
Peso m ²	205 g ± 10%	
Resistenza a trazione	Ordito N 600 Min Trama. N 440 Min	UNI EN 13934
Resistenza a lacerazione	Ordito. N 150 Min Trama. N 140 Min	UNI 4818/ p 9
Tenuta all'acqua a pressione idrostatica crescente (colonna d'acqua cm 200)	– tal quale: nessun imperlinamento o gocciolamento; – dopo n. 5 lavaggi a secco: resiste; – dopo n. 10 lavaggi a 60 ° C: resiste	UNI EN 20811
Permeabilità vapor acqueo	Min. 700 g/m ² in 24 ore	UNI 4818 p 26
Variazioni dimensionali bagnatura a freddo	Ordito e Trama max 2%	UNI 8294/5
Colori	Policromi a 4 colori come da campione del sopravvestito policromo vegetato - mod. 2004	S.T. 1285/UI, diramate con disp. n. 2/1/916/COM del 07/04/2004
Remissione IR e solidità tinta	Policromi a 4 colori come da campione del sopravvestito policromo vegetato - mod. 2004	S.T. 1285/UI, diramate con disp. n. 2/1/916/COM del 07/04/2004

È stata così sostituita:

TESSUTO LAMINATO FINALE		
Peso m ²	205 g ± 10%	
Resistenza a trazione	Ordito N 600 Min Trama N 440 Min	UNI EN ISO 1421
Resistenza a lacerazione	Ordito N 150 Min Trama N 140 Min	UNI EN ISO 4674-1, met. A1
Tenuta all'acqua a pressione idrostatica crescente (colonna d'acqua cm 200)	– tal quale: nessun imperlinamento o gocciolamento; – dopo n. 5 lavaggi a secco: resiste; – dopo n. 10 lavaggi a 60 ° C: resiste	UNI EN ISO 811
Permeabilità vapor acqueo	Min. 700 g/m ² in 24 ore	UNI 4818 p 26
Variazioni dimensionali bagnatura a freddo	Ordito e Trama max 2%	UNI EN ISO 6330, met. 4M, asc. F tipo A1 a temperatura ridotta UNI EN ISO 5077 UNI EN ISO 3759
Colori	Kaki, verde, bruno, marrone	UNI 9270 Raffronto visivo con il campione ufficiale del "tessuto esterno per sovraggiubba, cappuccio amovibile e sovrappantalone" di cui alle ST 1453/E-VEST.
Solidità della tinta (Per tutti e quattro i colori)	– alla luce artificiale con lampada ad arco allo xeno. La degradazione deve risultare ≥ all'indice 5 della scala dei blu. – agli acidi: degradazione ≥ all'indice 4 della scala dei grigi; – agli alcali: degradazione ≥ all'indice 4 della scala dei grigi; – al sudore: degradazione e scarico ≥ 4 della scala dei grigi; – allo sfregamento:	UNI EN ISO 105-B02 UNI EN ISO 105-E05 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-E06 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-E04 UNI EN 20105-A02-A03

	<ul style="list-style-type: none"> - a secco: scarico \geq all'indice 4 della scala dei grigi; - a umido: scarico \geq all'indice 4 della scala dei grigi; - all'acqua: degradazione \geq all'indice 4 della scala dei grigi; - al lavaggio meccanico con detersivi sintetici: degradazione \geq all'indice 4 della scala dei grigi. 	UNI EN ISO 105-X12 UNI EN 20105-A03 UNI EN ISO 105-E01 UNI EN 20105-A02 UNI EN ISO 105-C06 UNI EN 20105-A02
Remissione IR	vedi ALLEGATO 3	Le misure devono essere effettuate su strato singolo di tessuto

ALLEGATO 2 - CARATTERISTICHE DELLA PELLE BOVINA DI COLORE MARRONE

La seguente scheda tecnica:

REQUISITI FISICI	PRESCRITTO	NORME COLLAUDO
Spessori in mm.	0,55 ÷ 0,65	I.U.P./4
Resistenza alla trazione in Kg/mm ²	$\geq 1,3$	UNI ISO 3376
Allungamento a rottura in %	35 ÷ 65	UNI ISO 3376
Prove di impermeabilità dinamica (tempo attraversamento acqua)	≥ 10 minuti	UNI 8425
Solidità del colore allo strofinio dopo: <ul style="list-style-type: none"> - 100 prove a secco - 50 prove ad umido 	\geq indice 4 scala grigi \geq indice 4 scala grigi	ISO 11640
Umidità e sostanze volatili a 102°C	10 ÷ 16 %	I.U.C. /5 A 9000021
Ceneri idrosolubili solfatate a 800°C	$\leq 0,9\%$	UNI 10628
Ossido di cromo	$\geq 3\%$	UNI 8480
Sostanze estraibili con cloruro di metilene	3 ÷ 7%	I.U.C./4
PH dell'estratto acquoso	$\geq 3,5$	UNI ISO 4045
Indice differenziale (Δ PH)	$\leq 0,6$	UNI ISO 4045
Coloranti azoici (1) (2)	assenti	A.90.00.028.0
Cromo esavalente (2)	≤ 10 p.p.m.	UNI EN 420
Formaldeide libera (2)	≤ 150 p.p.m.	A.90.00.013.0
Pentaclorofenolo (2)	≤ 5 p.p.m.	A.90.00.014.0

1. il requisito relativo al contenuto di ogni singola ammina, secondo la norma A.90.00.028.0, è convenzionalmente espresso con "assente" quando il contenuto è \leq a 30 mg/Kg;
2. i valori quantitativi possono variare a seguito di provvedimenti di legge, in tal caso dovranno essere applicati, in maniera automatica, i nuovi valori previsti per legge.

È stata così sostituita:

REQUISITI FISICI	PRESCRITTO	NORME COLLAUDO
Spessori in mm.	0,55 ÷ 0,65	UNI EN ISO 2589
Resistenza alla trazione in Kg/mm ²	$\geq 1,3$	UNI EN ISO 3376
Allungamento a rottura in %	35 ÷ 65	UNI EN ISO 3376

Prove di impermeabilità dinamica (tempo attraversamento acqua)	≥ 10 minuti	UNI EN ISO 5403
Solidità del colore allo strofinio dopo: – 100 prove a secco – 50 prove ad umido	≥ indice 4 scala grigi ≥ indice 4 scala grigi	UNI EN ISO 11640
Umidità e sostanze volatili a 102°C	10 ÷ 16 %	UN EN ISO 4684
Ceneri idrosolubili solfatate a 800°C	≤ 0,9%	UNI EN ISO 4098
Ossido di cromo	≥ 3%	UNI EN ISO 5389
Sostanze estraibili con cloruro di metilene	3 ÷ 7%	UNI EN ISO 4048
PH dell'estratto acquoso	≥ 3,5	UNI EN ISO 4045
Indice differenziale (ΔPH)	≤ 0,6	UNI EN ISO 4045
Coloranti azoici (1) (2)	assenti	UNI EN ISO 17234
Cromo esavalente (1)	≤ 10 p.p.m.	UNI EN ISO 17075
Formaldeide libera (1)	≤ 150 p.p.m.	UNI EN ISO 17226 p1 e p2
Pentaclorofenolo (1)	≤ 5 p.p.m.	UNI EN ISO 17070

Nota:

I valori quantitativi possono variare a seguito di provvedimenti di legge, in tal caso dovranno essere applicati in maniera automatica i nuovi valori previsti dalla normativa vigente.

ALLEGATO F

E' stato inserito l'Allegato F contenente le curve di Remissione all'I.R. alle lunghezze da comprese tra 380 e 2.500 nm.

Aggiornamento n° 3 in data 5 maggio 2022

CAPO IV – ALLESTIMENTO ED ETICHETTATURA – punto 2

Al quinto alinea la seguente dicitura:

- “numero di identificazione NATO;”

è stata così sostituita:

- “Numero Unificato di Codificazione NATO;”

CAPO VI – IMBALLAGGIO – punto 1

Al sesto alinea la seguente dicitura:

- “numero di identificazione NATO;”

è stata così sostituita:

- “Numero Unificato di Codificazione NATO;”

CAPO VII – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Il periodo:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l’impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi sia per le forniture dei prodotti tessili che per i pellami impiegati.

In particolare:

- i manufatti tessili forniti non dovranno contenere le sostanze nocive/pericolose indicate al paragrafo “4.1.2. Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito” dell’Allegato 3 al D.M. 11.01.2017 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la relativa certificazione/documentazione probatoria, come di seguito specificato:
 - copia autentica della licenza d’uso del marchio Ecolabel europeo o dell’etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), se posseduto;
 - in caso contrario, potrà dimostrare la conformità al criterio fornendo certificati o altre prove documentali equivalenti, ai sensi dell’art. 87 del D.lgs. 50/2016. In particolare, potrà presentare, al riguardo, copia autentica dei rapporti ufficiali di prova/referti analitici specifici, obbligatoriamente rilasciati da laboratori accreditati ai sensi della norma UNI EN ISO 17025, attestanti la piena conformità ai parametri analitici indicati nel sopracitato Allegato 3 – para 4.1.2 “Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito”.
- i pellami, dovranno attestare la piena conformità alle prescrizioni normative contenute nell’Allegato Tecnico al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.05.2018. (Criteri ambientali minimi per forniture di calzature da lavoro non dpi e dpi, articoli e accessori in pelle), secondo le modalità indicate nel predetto decreto.”

E’ stato così sostituito:

“PER GLI ELEMENTI IN PELLE

Ai fini del regolare approntamento della partita, l’impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità alle prescrizioni normative contenute nell’Allegato Tecnico al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17.05.2018 (Criteri ambientali minimi per forniture di calzature da lavoro (non dpi e dpi), articoli e accessori in pelle), secondo le modalità indicate nel predetto decreto.

PER GLI ELEMENTI IN TESSUTO

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili in ossequio a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 pubblicato in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® o, equivalenti;
- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino la piena conformità/rispondenza a tutto quanto prescritto nell'Allegato n. 1 del DM 30/06/2021 per la categoria "forniture di prodotti tessili" (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione)."

La seguente denominazione:

“CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)”

È stata così sostituita:

“CAPO VIII - NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)”

CAPO VIII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

La tabella relativa al Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	□	RN FC	Codice a barre
XS	da codificare	1° RN	A3523	1206/U.I.-TG.XS	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
S	151557995	1° RN	A3523	1206/U.I.-TG.S	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
M	151534363	1° RN	A3523	1206/U.I.-TG.M	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
L	151534364	1° RN	A3523	1206/U.I.-TG.L	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
XL	151534365	1° RN	A3523	1206/U.I.-TG.XL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
XXL	151534366	1° RN	A3523	1206/U.I.-TG.XXL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

E' stata cosi modificata:

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	□	RN FC	Codice a barre
XS	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1206/U.I.-TG.XS	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
S	151557995	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1206/U.I.-TG.S	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
M	151534363	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1206/U.I.-TG.M	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
L	151534364	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1206/U.I.-TG.L	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
XL	151534365	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1206/U.I.-TG.XL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
XXL	151534366	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1206/U.I.-TG.XXL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

ALLEGATO 1 - SCHEDA TECNICA - TESSUTO POLICROMO LAMINATO

Il seguente requisito:

Variazioni dimensionali bagnatura a freddo	O. e T. max 2%	UNI EN ISO 6330, met. 4M, asc. F tipo A1 a temperatura ridotta UNI EN ISO 5077 UNI EN ISO 3759
--	----------------	--

È stato così sostituito:

Variazioni dimensionali bagnatura a freddo	Ordito e Trama max 1,5%	UNI 9294-5
--	-------------------------	------------

ALLEGATO 1 - SCHEDA TECNICA - TESSUTO POLICROMO LAMINATO

E' stato inserito il seguente requisito:

Variazioni dimensionali nel lavaggio e nell'asciugamento	Ordito e Trama max 2%	UNI EN ISO 6330, met. 4M, asc. F tipo A1 a temperatura ridotta UNI EN ISO 5077
--	-----------------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

CAPO I – GENERALITA'

- 1 I "Guanti termici impermeabili a cinque dita per climi rigidi" devono essere realizzati secondo le prescrizioni di cui al successivo Capo II e con il tessuto e gli accessori in possesso dei requisiti di cui al Capo III.
- 2 Sono allestiti in sei taglie, dalla taglia "XS" (più piccola) alla taglia "XXL" (più grande).
- 3 I quantitativi e le taglie da fornire saranno precisati di volta in volta dall'Ente appaltante.

CAPO II – DESCRIZIONE

Il guanto è costituito dal dorso, palmo, manicotto, pollice e le parti infradito.

- 1 Il dorso è realizzato con un tratto intero di tessuto avente le caratteristiche riportate al successivo para III.1., che costituisce anche la parte superiore del manicotto. Il dorso presenta un rinforzo in pelle in corrispondenza dell'ultima falange delle quattro dita. In corrispondenza del polso della mano, è applicata una fettuccia di poliestere o poliammide alta mm 20 ca, di colore nero, per la regolazione del guanto. La parte libera di tale fettuccia, lunga cm 16 ca (tirata al massimo), è fermata dalla cucitura di unione del dorso con il palmo, nella parte opposta al pollice, mentre la parte recante la fibbia di chiusura, lunga, finita ca 2 cm, è cucita dalla parte del pollice. La fibbia, di materiale plastico di colore nero, deve permettere una rapida e persistente regolazione del guanto.
- 2 Il palmo della mano è costituito da un unico tratto di pelle bovina di colore marrone, avente le caratteristiche tecniche di cui al successivo para III.2.
- 3 Il manicotto è costituito da una parte superiore, come prosecuzione del dorso, e da una parte inferiore, cucita al palmo in pelle, realizzate con lo stesso tessuto del dorso. Nella parte inferiore, in corrispondenza del polso, è realizzata un'arricciatura del tessuto mediante cucitura a zig zag ed elastico alto ca 10 mm.
L'estremità libera del manicotto è ripiegata all'interno per ca mm 10, in modo da formare una guaina all'interno della quale è inserito un cordoncino elastico, di colore nero, dello spessore di ca mm 3, fissato da un capo, con l'altro capo che fuoriesce dalla guaina di ca cm 8. Tale parte del cordoncino è inserita in un fermacorda di materiale plastico color nero, per consentire una maggiore regolazione del manicotto. L'estremità libera del cordoncino deve essere annodata in modo da non sfilacciarsi. A ca cm 10 dalla parte libera nelle cuciture di unione laterali, sono inserite due fettucce di cotone poliestere o poliammide, alto mm 10 ca di colore nero, formanti un cappio all'interno del quale sono presi due anelli di materiale plastico di colore nero.

L'anello fissato al guanto destro o al guanto sinistro sarà provvisto di idoneo moschettone in materiale plastico, di colore nero, necessario per congiungere i due guanti. I "cappi" saranno fissati, sul guanto destro nella parte del pollice, sul guanto sinistro nella parte opposta al pollice (come da campione ufficiale).

- 4 Il pollice è costituito da due pezzi, uno di pelle di colore marrone ed uno di tessuto, cuciti tra di loro ed al guanto.
- 5 Le parti infradito sono realizzate in pelle bovina di colore marrone, sagomate in modo da dare al guanto una forma "preimpugnata".

CAPO III - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME, DEGLI ACCESSORI E NORME DI COLLAUDO

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni

Inoltre, i materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente.

Il guanto è composto da un tessuto esterno policromo alternato a pelle bovina, uno strato intermedio ed uno strato interno:

a Strato esterno:

- in tessuto policromo IR (in possesso dei requisiti di cui alla scheda in Allegato 1) per dorso, manicotto e parte del pollice;
- in pelle di colore marrone (in possesso dei requisiti di cui alla scheda in Allegato 2) per palmo, pollice, infradito ed ultimo tratto del dorso delle dita;

b strato intermedio:

costituito da una membrana composta da politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa e di un tessuto di supporto in poliestere o poliammide, senza cuciture, avente le seguenti caratteristiche di permeabilità al vapore acqueo:

- non inferiore a 950 g/m²/24h (UNI 4818 p.26);

c strato interno costituito da:

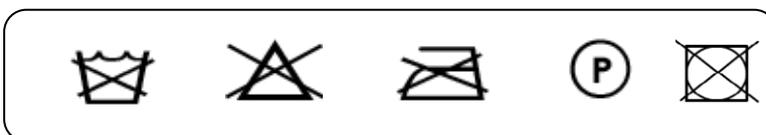
- palmo realizzato con il seguente materiale accoppiato:
 - tessuto in pile in poliestere, con massa areica 220 g/m² ± 10%;
 - ovatta in poliestere con massa areica 125 g/m² ± 10%;
- dorso realizzato con il seguente materiale accoppiato:
 - tessuto in pile in poliestere, con massa areica 220 g/m² ± 10%;
 - ovatta in poliestere con massa areica 125 g/m² ± 10%;

- materiale termico composto da 100% Poliestere, con massa areica 110 g/m² ± 10%, resistenza termica: ≥ 0,30 m² K/W: media 115 minuti; permeabilità all'aria (UNI 8279 p.3) P 10,8 con depressione 100 Pa e tempo di esposizione di 60 secondi;
 - parte infradita realizzata in solo tessuto pile (maglina);
 - manicotto costituito da tessuto pile accoppiato:
 - tessuto pile in poliestere, con massa areica 160 g/m² ± 10%;
 - materiale supporto in PU o materiale avente analoghi requisiti prestazionali (ovatta in poliestere, ecc.) con massa areica 125 g/m² ± 10%;
- d filato cucirino:
- materia prima: fibra poliestere oppure mista poliestere e cotone;
 - titolo: 50/2 Ne (120/2 dTEX);
 - resistenza a trazione (UNI EN ISO 2062): non inferiore a N 10;
 - allungamento (UNI EN ISO 2062): non inferiore al 15%;
 - colore : in tono con il guanto.
- È ammesso un utilizzo di altro tipo di filato (materia prima, titolo) purché abbia analoghi requisiti prestazionali.

CAPO IV – ALLESTIMENTO ED ETICHIETTATURA

- 1 L'attagliamento è previsto in sei taglie (la misura del guanto è da intendersi all'interno dello stesso):
 - XS corrispondente a 6 – 6½ ;
 - S corrispondente a 7 – 7½ ;
 - M corrispondente a 8 – 8½ ;
 - L corrispondente a 9 – 9½ ;
 - XL corrispondente a 10 – 10½ ;
 - XXL corrispondente a 11 – 11½ ;
 in conformità con quanto previsto dalla norma UNI EN 420.

- 2 All'interno di ciascun guanto, sulla cucitura laterale del manicotto, deve essere inserita un'etichetta di tessuto di colore bianco, recante in caratteri indelebili le seguenti indicazioni, ben evidenziate:
 - l'indicazione della taglia;
 - la denominazione della Ditta fornitrice;
 - a secondo della F.A. richiedente (E.I. o A.M. o M.M.);
 - gli estremi del contratto di fornitura (numero e data);
 - Numero Unificato di Codificazione NATO;
 - il numero progressivo del manufatto;
 - i seguenti simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758:



Non sono ammesse etichette recanti taglie corrette.

CAPO V - MODALITA' DI COLLAUDO

Il collaudo dovrà accertare, in particolare, che:

- le cuciture siano eseguite con l'impiego del filato prescritto;
- le taglie siano quelle prescritte e, pertanto, lo sviluppo del guanto abbia le dimensioni previste.

CAPO VI - IMBALLAGGIO

- 1 Ciascun paio di guanti deve essere immesso in un sacchetto di polietilene di spessore e di dimensioni adeguate, con un lato aperto che sarà ripiegato su se stesso e fermato al centro mediante un tratto di nastro adesivo, in modo da non risultare ermeticamente chiuso.

Su ciascun sacchetto dovrà essere stampigliato:

- la sigla E.I. o A.M. o M.M, a seconda della F.A. richiedente;
- l'indicazione della taglia dei guanti contenuti;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero progressivo di produzione;
- Numero Unificato di Codificazione NATO.

In alternativa, i suddetti dati possono essere riprodotti su un talloncino di carta o cartoncino, da inserire nel sacchetto di polietilene, al di sopra dei guanti contenuti, in modo che le diciture risultino facilmente visibili all'esterno.

- 2 I sacchetti contenenti manufatti della stessa taglia saranno immessi, a loro volta, in casse di cartone ondulato, di adeguate dimensioni, contenenti ciascuna n. 50 paia di guanti della stessa taglia.

Il cartone ondulato delle casse deve avere i seguenti requisiti principali:

- tipo: a doppia onda;
- grammatura (UNI EN ISO 536): $g/m^2 600 \pm 5\%$;
- resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759): non inferiore a 980 KPa.

La chiusura delle casse deve essere completata con l'applicazione su tutti i lembi liberi di un nastro adesivo alto non meno di cm 5.

- 3 Su ciascuna cassa devono essere riportate, all'esterno e lateralmente, a caratteri ben leggibili, le seguenti indicazioni:

- il seguente logo per l'Esercito:



- o la sigla A.M. o M.M, a seconda della F.A. richiedente;
- denominazione, quantità, taglia dei manufatti contenuti;
- la denominazione della ditta fornitrice;
- gli estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- la numerazione progressiva dei manufatti contenuti da..... a

CAPO VII – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

PER GLI ELEMENTI IN PELLE

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità alle prescrizioni normative contenute nell'Allegato Tecnico al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17.05.2018 (Criteri ambientali minimi per forniture di calzature da lavoro (non dpi e dpi), articoli e accessori in pelle), secondo le modalità indicate nel predetto decreto.

PER GLI ELEMENTI IN TESSUTO

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili in ossequio a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 pubblicato in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® o, equivalenti;
- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino la piena conformità/rispondenza a tutto quanto prescritto nell'Allegato n. 1 del DM 30/06/2021 per la categoria "forniture di prodotti tessili" (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

- I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).

CAPO VIII - NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (<https://www.siac.difesa.it>). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE "900032".

Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC): dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: guanti climi rigidi), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto. Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:

- Tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2
- Codice INC - denominazione: 32459 - GLOVES,MEN'S
- Gruppo e Classe: 8415
- Descrizione per EL: GUANTI TERMICI IMPERMEABILI A CINQUE DITA PER CLIMI RIGIDI – MODELLO 2002
- Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	□	RN FC	Codice a barre
XS	da codificare	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1206/U.I.-TG.XS	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
S	151557995	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1206/U.I.-TG.S	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
M	151534363	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1206/U.I.-TG.M	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
L	151534364	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1206/U.I.-TG.L	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
XL	151534365	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1206/U.I.-TG.XL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
XXL	151534366	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1206/U.I.-TG.XXL	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle "CM-03" bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT)

CAPO IX - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

Per tutti i particolari non indicati nelle presenti specifiche tecniche, si fa riferimento al relativo campione ufficiale, non valido per il “camouflage”, per il quale si fa riferimento al campione ufficiale del “tessuto esterno per sovraggiubba, cappuccio amovibile e sovrappantalone” di cui alle ST 1453/UI-VEST.

Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

ALLEGATO 1**SCHEMA TECNICA****TESSUTO POLICROMO LAMINATO**

TESSUTO ESTERNO		NORME DI COLLAUDO
Materia prima	Poliammide	
Titolo	Ordito Dtex 79 ± 5% Trama Dtex 200 ± 5% o 360 ± 5% o altro titolo equivalente	UNI 4783 – 4784 – 9275-UNI EN ISO 2060
Riduzione	Ordito 42 ± 1 Trama 20 – 26	UNI EN 1049-2
Armatura	Tela	UNI 8099
LAMINA		
Materia prima	membrana composta da politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa	
TESSUTO DI SUPPORTO		
Materia prima	Poliestere o poliammide	
Intreccio	Maglina	
TESSUTO LAMINATO FINALE		
Peso m ²	205 g ± 10%	
Resistenza a trazione	O. N 600 Min T. N 440 Min	UNI EN ISO 1421
Resistenza a lacerazione	O. N 150 Min T. N 140 Min	UNI EN ISO 4674-1, met. A1
Tenuta all'acqua a pressione idrostatica crescente (colonna d'acqua cm 200)	– tal quale: nessun imperlinamento o gocciolamento; – dopo n. 5 lavaggi a secco: resiste; – dopo n. 10 lavaggi a 60 ° C: resiste	UNI EN ISO 811
Permeabilità vapor acqueo	Min. 700 g/m ² in 24 ore	UNI 4818 p 26
Variazioni dimensionali bagnatura a freddo	Ordito e Trama max 1,5%	UNI 9294-5
Variazioni dimensionali nel lavaggio e nell'asciugamento	Ordito e Trama max 2%	UNI EN ISO 6330, met. 4M, asc. F tipo A1 a temperatura ridotta UNI EN ISO 5077
Colori	Kaki, verde, bruno, marrone	UNI 9270 Raffronto visivo con il campione ufficiale del "tessuto esterno per sovraggiubba, cappuccio amovibile e sovrappantalone" di cui alle ST 1453/E-VEST.
Remissione IR e solidità tinta	vedi ALLEGATO 3	Le misure devono essere effettuate su strato singolo di tessuto

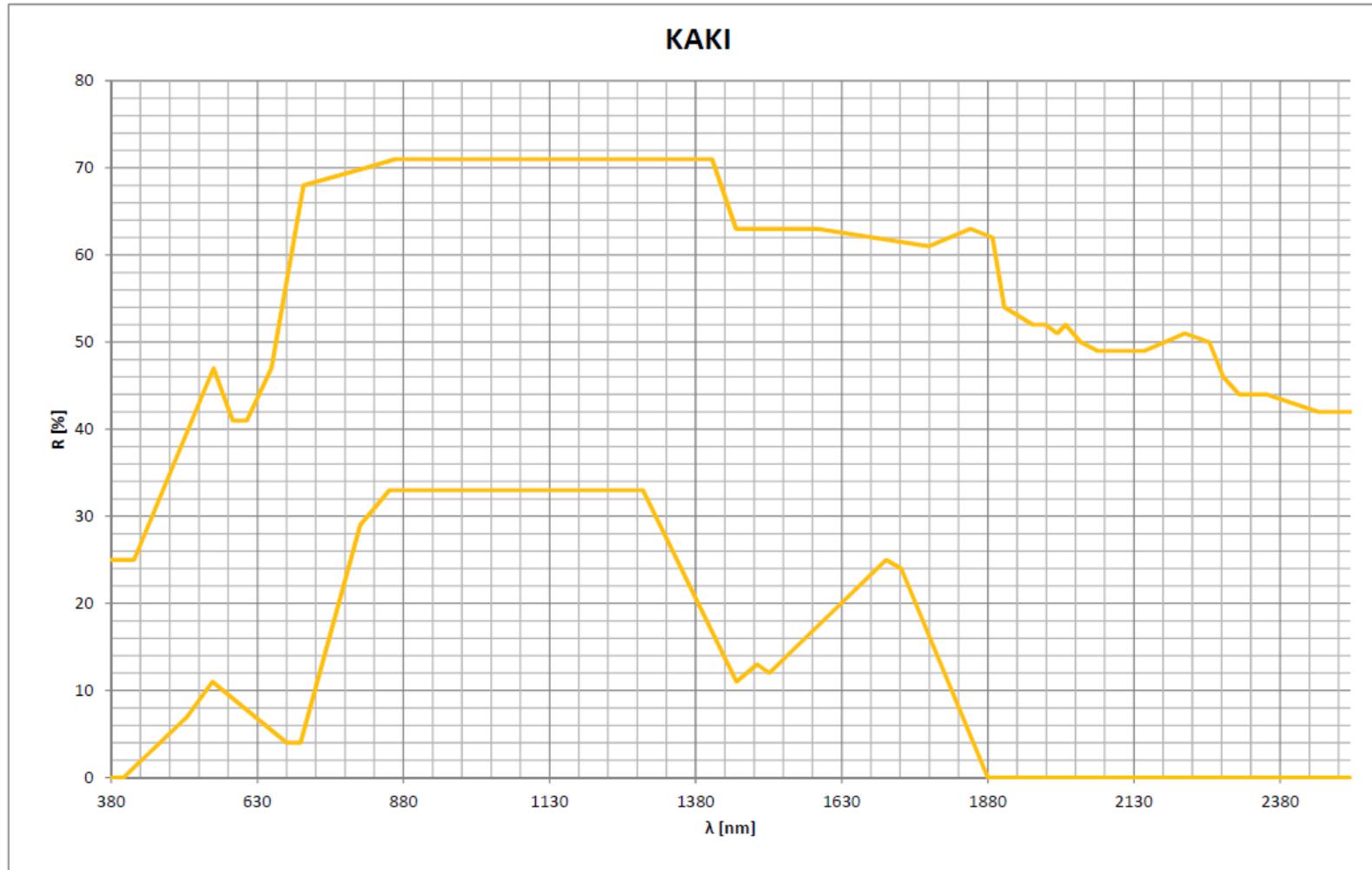
ALLEGATO 2**CARATTERISTICHE DELLA
PELLE BOVINA DI COLORE MARRONE**

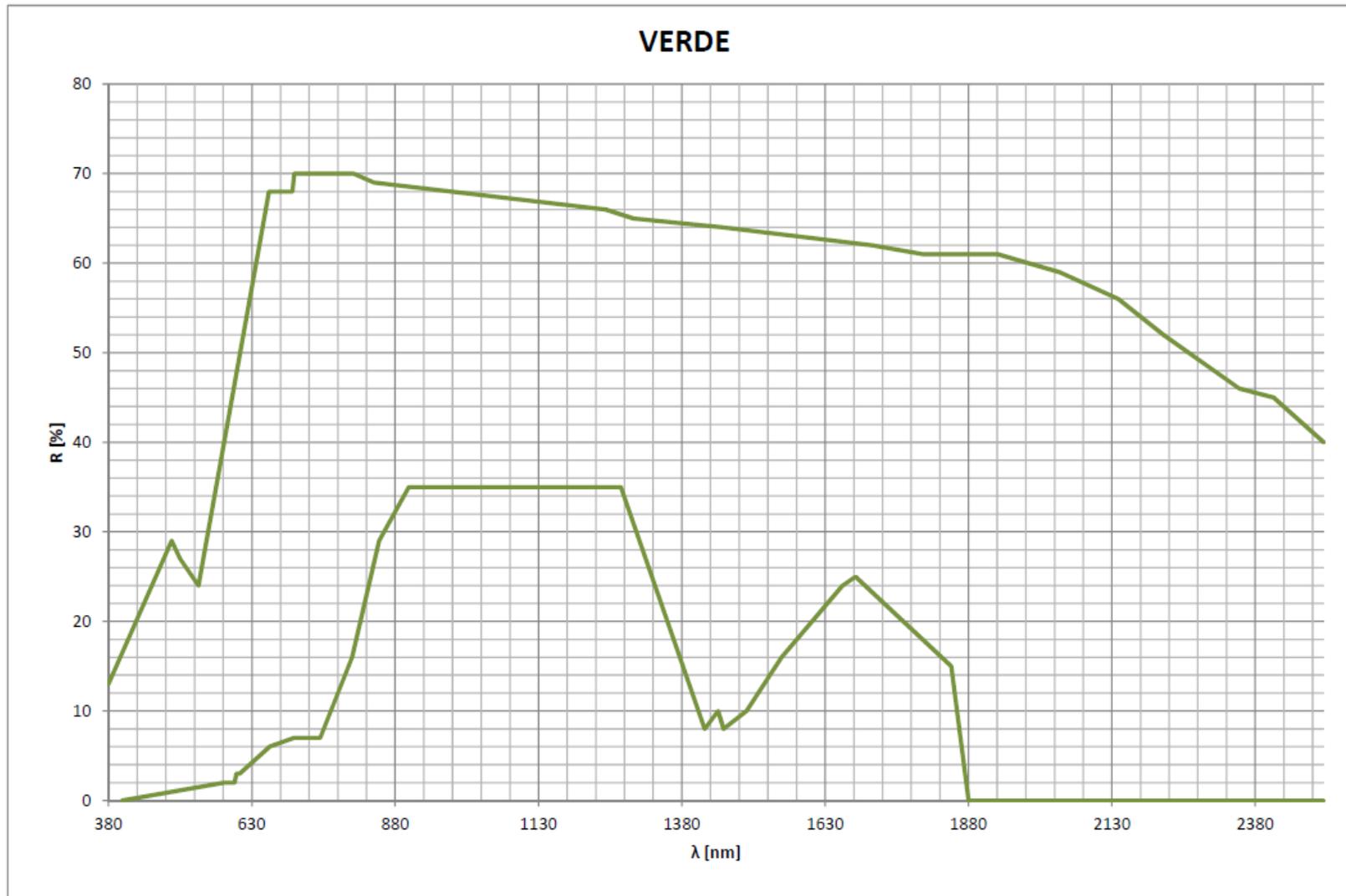
REQUISITI FISICI	PRESCRITTO	NORME COLLAUDO
Spessori in mm.	0,55 ÷ 0,65	UNI EN ISO 2589
Resistenza alla trazione in Kg/mm ²	≥ 1,3	UNI EN ISO 3376
Allungamento a rottura in %	35 ÷ 65	UNI EN ISO 3376
Prove di impermeabilità dinamica (tempo attraversamento acqua)	≥ 10 minuti	UNI EN ISO 5403
Solidità del colore allo strofinio dopo: – 100 prove a secco – 50 prove ad umido	≥ indice 4 scala grigi ≥ indice 4 scala grigi	UNI EN ISO 11640
Umidità e sostanze volatili a 102°C	10 ÷ 16 %	UN EN ISO 4684
Ceneri idrosolubili solfatate a 800°C	≤ 0,9%	UNI EN ISO 4098
Ossido di cromo	≥ 3%	UNI EN ISO 5389
Sostanze estraibili con cloruro di metilene	3 ÷ 7%	UNI EN ISO 4048
PH dell'estratto acquoso	≥ 3,5	UNI EN ISO 4045
Indice differenziale (ΔPH)	≤ 0,6	UNI EN ISO 4045
Coloranti azoici (1) (2)	assenti	UNI EN ISO 17234
Cromo esavalente (1)	≤ 10 p.p.m.	UNI EN ISO 17075
Formaldeide libera (1)	≤ 150 p.p.m.	UNI EN ISO 17226 p1 e p2
Pentaclorofenolo (1)	≤ 5 p.p.m.	UNI EN ISO 17070

Note:

1. I valori quantitativi possono variare a seguito di provvedimenti di legge, in tal caso dovranno essere applicati in maniera automatica i nuovi valori previsti dalla normativa vigente.
2. Il requisito relativo al contenuto di ogni singola ammina, secondo la direttiva 2002/61/CE è convenzionalmente espresso come “assente” quando il contenuto è pari o inferiore a 30 mg/kg.

ALLEGATO 3





Segue ALLEGATO 3

